

Stupido alieno

- Ha accettato la serie dei controlli medici sempre senza protestare? –
- Docile quanto un cucciolo. Pronuncia la solita frase unita a qualche aggiunta banale estemporanea, mangia, dorme e si sottopone alle visite placidamente. –
- E cosa dicono i referti? –
- Dicono quello che già sappiamo in due casi su tre. Uno: ha una fisiologia compatibile con quella degli esseri terrestri. Due: è effettivamente ermafrodita. Ma, tre: non ha subito danni cerebrali riscontrabili. –
- Come, non ha subito danni? Mica può essere ritardato così come sembra. –
- Chissà; le funzioni normali della sua mente non le conosciamo. Di sicuro, comunque, l'intero cervello lavora. Al di là dei risultati, si davvero scadenti. –
- Chiamiamoli solo scadenti... Non ha senso, non piloti un'astronave possedendo un quoziente intellettivo poco superiore ai comuni scimpanzé. –
- Tuttavia, essa è in condizioni perfette. L'ha fatta atterrare correttamente. –
- E se fingesse? –
- Il cervello somiglia abbastanza a quello degli uccelli: assai efficiente e dalla densità molto elevata; inoltre è grande il doppio della media umana. Consentirebbe di generare flussi mentali intensi. Mentre le encefalografie mostrano attività debole. Non finge, è stupidità autentica. –
- Lei adesso si contraddice. Se il cervello è capace di grande intelligenza, ma all'analisi risulta poco attivo, allora ha subito inevitabilmente dei danni. –
- Non mi contraddico perché in nessuna sua parte si riscontrano alterazioni. La vascolarizzazione è completa, tutte hanno attività elettrochimica diffusa e mancano necrosi. Inoltre l'individuo, al pari della sua astronave, si mostra in condizioni perfette. Nessun animale terrestre in quello stato sarebbe ritenuto diversamente che sano. –
- Allora possiederà delle tecniche speciali per spegnerlo, quel cervello eccezionale. Ci sarebbero dei tizi che sanno farlo tramite lo yoga o incidenti del genere. –
- E' una eventualità da considerare. Di sicuro, però, non siamo in grado di capire se la mente si trova in uno stato di funzionamento regolare o ridotto, sempre perché non ne conosciamo le attività normali. E il modo nel quale tale riduzione si attuerebbe ha scarsa importanza. –
- Ricordiamoci che sull'astronave non abbiamo trovato macchine pensanti d'alcun genere... –
- Non significa che vi manchino del tutto. O l'alieno non è realmente stupido, o deve essersi guidata da sola. –
- Ma se a bordo esistono strumenti elettronici o di qualsiasi altro tipo concepibile, non possiedono una struttura fisica. A eccezione dei motori e dello scafo, non è più evoluta degli aeroplani risalenti a oltre cinquanta anni fa. –
- Uno stupido su un'astronave la cui sofisticazione si limita al materiale che la compone e ai motori che la spingono, nonostante tutto capace di scendere dall'orbita sino a terra. Difficile spiegarcelo. –
- Lo avete portato qui? –
- Attende fuori dalla porta. –
- Che entri. –
- Non ci dirà nulla di nuovo. Lo abbiamo interrogato e interrogato, invano. –
- Magari, usando finalmente metodi più decisi... –
- Volete davvero dichiarare guerra a un popolo interstellare? –
- Voi avete una paura eccessiva delle astronavi appostate là fuori, indisturbate fin da troppo tempo. Non hanno mai fatto un bel niente. E se ci attaccassero sapremmo difenderci. –
- Se una specie capace di viaggiare tra le stelle ci attaccasse, saremmo spacciati, punto. Non gli scalfiremo un'unghia, lei e i suoi sottoposti rassegnatevi. –
- Saluti, persone. Io sono chi sono. Io guardo. Io sto bene. Io ho mangiato bene: il vostro cibo commestibile è buono. Io ora ho sonno. Quando io ho sonno, io dormo. Io ora dormo. Saluti. –
- Ci prende in giro. E' una palese, pesante presa in giro. –
- S'è di nuovo addormentato... Lui, cioè lei, anzi ambedue, è chi è e guarda. Solo questa informazione sa fornirci. –
- Mentre le decine d'astronavi simili alla sua che stazionano intorno alla Terra ormai da una lunga decina d'anni, restano immobili e tacciono non diversamente dal solito. –
- Comunque, adesso almeno una è atterrata. Sviluppo mica di poco conto. –
- E la occupava un essere che, a quanto afferma, appunto ci guarda. Forse siamo proprio sottoposti a un esame. –
- Come sostengono i servizi segreti, ne sarebbero scese in ciascuna nazione. Allora l'ipotesi dell'esame si rafforzerebbe. –
- La sua è uscita dall'orbita senza che il totale complessivo di quelle rimaste lassù vari, dunque la loro stabilità numerica non esclude affatto che altre siano calate sul pianeta. –
- Ma guarda quanto ronfa... Una cosa è sicura: non gli facciamo paura. –